



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE



*FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013*  
Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421

“GAL PICENO”

# RELAZIONE FINALE

*Titolo del progetto*

**“Valdaso – Un nuovo modello di governance per un territorio rurale di qualità”**

*Cooperazione interterritoriale*

## 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRE-SVILUPPO

Il progetto è stato sviluppato con il contributo di tutti i due GAL coinvolti e le due Provincie di Ascoli e Fermo ed è frutto di numerosi contatti telefonici ed incontri al fine di definire la strategia. Inoltre sono stati svolti alcuni incontri preparatori ai quali hanno preso parte amministratori, esperti.

### Riunioni:

Anno 2011

24/11 - Individuazione di una tematica comune.

Anno 2012

20/01 – Montalto Marche – riunione partners

17/04 - Montalto Marche – Incontro con Regione e Provincia – accordo agro-ambientale e filiere.

05/07 - Fermo – Provincia - definizione della tematica e verifica delle attività e dei costi

02/08 - San Benedetto del Tronto - presentazione dell'impresa CADland per proposta di promozione territoriale

29/08 – Fermo – riunione con Carlo Sciarresi, Regione Marche

23/11 - Campofilone - accordo per lo sviluppo del progetto nel senso di creazione di un Distretto Rurale

09/12 - Fermo --- incontro con rappresentanti territorio in sede di convegno sul PSR.

Anno 2013

04/06 - Montalto delle Marche – incontri con partner locali per verifica ipotesi progettuali

18/06 - Montalto delle Marche - incontro per confronto idee e scambio di informazione

16/10 - Montalto delle Marche - definizione partner cofinanziatori

04/07 – Montalto Marche – Incontro partners

22/10 – Montalto Marche – Incontro partners

Sono stati realizzati incontri diretti con le Provincie e contatti telefonici, email, pec, ecc, per arrivare a condividere e definire un'azione comune. L'azione è partita dall'animazione del territorio per l'elaborazione del piano e soprattutto sulla volontà di tenere unito il territorio nonostante le divisione delle due province e dei due Gal.

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Il progetto è stato attuato a regia diretta Gal e ha compreso le seguenti azioni:

### 1. Animazione e Sensibilizzazione della Valle dell'Aso

I due GAL hanno attivato una serie di attività di animazione e sensibilizzazione del territorio della Valdaso, che è stato sensibile al percorso attivato, anche grazie alle esperienze maturate e alla collaborazione in atto da diversi anni tra produttori locali associati, istituzioni locali e territoriali. Nella tabella che segue si riporta il calendario degli incontri svolti sul territorio, organizzati secondo un percorso organico, strutturato e finalizzato a far emergere il valore aggiunto derivante dai benefici indiretti legati ad un maggiore coordinamento degli attori locali intorno a idee forza ben definite e strategie di riqualificazione e sviluppo con esse coerenti.

Data	Luogo	Finalità
10/06/2014	Montalto	Organizzazione delle attività - modalità di attuazione del progetto
06/11/2014	Ancona	Presentazione obiettivi alla Regione Marche
23/01/2015	Ortezzano	Presentazione azione pilota GIS Turistico
19/06/2015	Carassai	Condivisione dello scenario strategico
29/07/2015	Moresco	Tavolo di ascolto Ambiente
30/07/2015	Monterinaldo	Tavolo di ascolto Agricoltura
06/08/2015	Monterubbiano	Tavolo di ascolto Turismo
17/09/2015	Montelparo	Condivisione Obiettivi prioritari e Protocollo d'Intesa

Il percorso di animazione e sensibilizzazione è stato accompagnato dalla costruzione di un quadro conoscitivo di sintesi, per giungere alla valutazione del capitale territoriale e successivamente all'identificazione della strategia portante sulla quale poggiare le azioni di sviluppo. Assumendo il dato di partenza che la Valdaso rappresenta un sistema economico-territoriale caratterizzato da un'identità storica omogenea, da un ruolo significativo delle attività agricole nell'economia locale e da una loro stretta integrazione con le altre attività locali, dalla produzione di beni e servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali del territorio, la prospettiva strategica posta alla base del percorso di animazione ha mirato: a rendere il territorio maggiormente competitivo dal punto di vista turistico; a rafforzare le opportunità di attrazione degli investimenti ed iniziative utili ad uno sviluppo integrato e sostenibile dell'intera area.

## 2. **Istituzione del Comitato Promotore – soggetti pubblici e privati (art.6 LR 11/2012)**

Riguardo al Comitato promotore, è stato proposto un "Protocollo di intesa per la costituzione di un comitato promotore funzionale all'attivazione di un nuovo modello di governance partecipata della Valdaso". I soggetti sottoscrittori, nell'ambito territoriale individuato intendono attivare una strategia comune sul fiume e sviluppare degli strumenti di governance: ad esempio il Contratto di Fiume da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del fiume e del territorio fluviale per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla gestione della risorsa idrica. Al fine di raggiungere le finalità del presente del presente Protocollo di intesa in modo efficiente ed efficace i sottoscrittori costituiscono un Comitato Promotore, una sorta di Cabina di Regia funzionale all'attivazione della Nuova Governance composto da:

- Un componente designato dalla Provincia di Ascoli Piceno;
- Un componente designato dalla Provincia di Fermo;
- Un componente designato dal Gal Fermano;
- Un componente designato dal del Gal Piceno;
- Un componente designato dall'area dei Comuni di Ortezzano, Montalto delle Marche, Carassai, Montottone, Petritoli, Monte Vidon Combatte, Monte Rinaldo;
- Un componente designato dall'Unione Montana dei Sibillini, in rappresentanza dei Comuni di Montemonaco, Rotella, Comunanza, Montefortino, Force, Montelparo, Montedinove, Montegallo, S. Vittoria in Matenano, Montefalcone App.;
- Un componente designato dall'Unione Comuni Valdaso, in rappresentanza dei Comuni di Montefiore dell'Aso, Monterubbiano, Altidona, Moresco, Campofilone, Lapedona.

## 3. **Elaborazione del Piano per la costituzione del Distretto Rurale della Valle dell'Aso e definizione di un master plan per un tracciato rurale**

Le risultanze emerse dall'analisi di contesto e, soprattutto, l'insieme delle azioni attuate di recente, programmate o in corso di realizzazione sul territorio, hanno tuttavia restituito un quadro in cui - ferma restando la prospettiva strategica legata alla individuazione di un nuovo percorso di sviluppo basato sulla qualità e sulla diversificazione, "mettendo a sistema" le risorse locali, i sistemi produttivi ed infrastrutturali, gli esempi di eccellenza che caratterizzano l'area, le emergenze turistico-culturali, il valore ambientale e le produzioni tipiche - la costituzione di un Distretto Rurale della Valdaso sembra non rispondere pienamente alle esigenze di sviluppo del territorio, anche in virtù dei seguenti dati di fatto:

- la Regione Marche non ha emanato il Regolamento di Attuazione della L.R. 11/2012, che avrebbe dovuto disciplinare le modalità operative per il riconoscimento e la istituzione dei Distretti Rurali;
- nel nuovo PSR Marche 2014/2020 non si fa riferimento esplicito ai Distretti Rurali e non sono previsti strumenti e/o elementi di priorità direttamente riconducibili agli stessi.

Inoltre, le esperienze avviate negli scorsi anni in altre regioni italiane non hanno dato i risultati auspicati e si è registrata una generalizzata perdita di interesse in merito alla efficacia dei Distretti Rurali ai fini dello sviluppo locale.

A seguito degli eventi meteorologici del novembre 2013, che hanno visto il drammatico epilogo nel crollo del ponte di Rubbianello, si è riscontrata sul territorio una definitiva presa di coscienza della necessità non più derogabile di porre rimedio alle criticità idro-geo-morfologiche esistenti lungo l'intera vallata.

Contestualmente, con la DGR 1470 del 29/12/2014 la Regione Marche ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, riconoscendo e promuovendo i «Contratti di Fiume» quali forme di programmazione strategica negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale e delle riduzione del rischio idraulico dei bacini idrografici della Regione Marche.

Il «Contratto di Fiume» è stato quindi assunto come uno strumento di governance e programmazione territoriale della Valdaso, in quanto tramite esso è possibile attivare azioni multisettoriali, a più livelli territoriali ed in forma partecipata, che muovendo dalla messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, possono coerentemente ampliarsi alla valorizzazione delle produzioni agricole ed al turismo sostenibile.

Come infatti rilevato dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, questi possono essere lo strumento utile a creare una consapevolezza comune, accompagnando i piani e gli interventi riguardanti i fiumi e i corpi idrici con nuove e più efficaci forme di democrazia partecipativa che prevedano strumenti di condivisione e luoghi di consultazione non solo a monte della redazione di piani e programmi ma anche durante la loro progettazione. In tal modo, il Contratto di Fiume diventa uno strumento particolarmente utile nel sostegno alle economie agrarie e per interpretare il valore e la qualità del paesaggio nei diversi contesti

territoriali interessati dai corsi d'acqua, sostenendo il mantenimento e lo sviluppo di economie agricole e rurali multifunzionali, la riqualificazione paesaggistica, il raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza del territorio ed una maggiore qualità ambientale delle coltivazioni. Così pensati, i Contratti di Fiume possono essere parte attiva dei processi di sviluppo locale all'interno del nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, ed in particolare nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR), non in sostituzione di intese istituzionali, accordi di programma o altri istituti di programmazione negoziata, ma in quanto motori della loro implementazione ed efficaci strumenti facilitatori della loro attuazione.

A seguito dell'animazione svolta, si è deciso elaborare un documento che, identificando il fiume come elemento cardine, propone tre tipi di strumenti: il contratto di fiume, subentrato a dicembre 2014 con l'approvazione della legge regionale, il distretto rurale oltre che ai PIL per la valorizzazione di un Territorio di qualità, con l'individuazione del tracciato rurale e alcune azioni pilota che abbiamo già attivato e alcune a completamento entro settembre. Il documento è allegato al protocollo di intesa sottoscritto dai sindaci che hanno individuato un comitato - cabina di regia per portare avanti il processo di governance attivato.

Purtroppo a livello regionale dopo la legge sul distretto non è stato emanato il regolamento e quindi nella legge si rimanda al regolamento. Nella domanda si parla di elaborazione del piano del distretto - ma non si può arrivare al piano in quanto non ci sono ancora i criteri per capire se il territorio possa essere un distretto e che doveva essere approvato dalla Giunta e poi presentare il piano; ciò non è avvenuto, per mancanza del regolamento.

Tuttavia le finalità del progetto non risultano compromesse e neanche le spese in quanto anche per non limitare comunque l'area che ha visto anche nel Contratto di fiume e nei PIL validi strumenti per un nuovo modello di governance, si è deciso di dotare il territorio di un documento utile per poi avviare i processi necessari per il distretto, per il contratto di fiume. Abbiamo parlato di PIANO DEL DISTRETTO - invece alla fine si è redatto un Documento che si chiama DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE - al contratto di fiume e/o al distretto e/o anche ai PIL.

I contenuti sono anche simili in quanto si ha realizzato un'analisi di contesto, una esposizione di criticità e fabbisogni e alla fine una serie di proposte di strumenti con indicazione di azioni pilota attivate e da attivare. Per quanto riguarda i disciplinari invece per il momento si fa riferimento ai cluster regionali (DGR. 994 dell'8/09/2014 "Prodotti turistici della Regione Marche. Network dei servizi turistici e relativi disciplinari") anche per la connessione con il progetto di cooperazione infraterritoriale tra i 6 GAL delle Marche "Brand Marche".

Il DPP - DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE PER UNA GOVERNANCE PARTECIPATA DELLA VALDASO è stato affidato con delibera del 23/10/2014. Il CdA ha incaricato 4 soggetti con competenze specifiche (un avvocato, un agronomo, un architetto e un esperto in animazione locale), con affidamento diretto al di sotto dei €20.000,00 di cui Valentini Marina, Perozzi Lucio, De Matos R. S. Fernanda M., nell'ambito dei contratti in essere con la Piceno Scarl con imputazione per un importo pari a €5.000,00 cada uno, nonché l'architetto Corrado Rocco (quale direttore e consulente del Gal Fermano) per un importo pari a €5.000,00.

Il gruppo di lavoro, costituito dai soggetti sopra indicati, sono stati incaricati per un attività di progettazione, comunicazione ed informazione in fase di redazione del piano e in fase successiva di supporto alle azioni di avvio del piano stesso. Inoltre, collaborazione e supporto all'esecuzione del progetto in stretto rapporto con i Partner e i Gal di riferimento. Ulteriore attività è quella di redigere un piano per la nuova governance del territorio della Valdaso.

Si allega DPP Documento programmatico preliminare.

#### **4. Azione Pilota - Attuazioni piano del Distretto Rurale**

##### **4.1. Avvio di un modello GIS Turistico della Valdaso**

Realizzato contratto di appalto conforme delibera nr. 75 dal CdA del Gal Fermano del 26/06/2014, in cui ha incaricato la ditta Geoservice S.r.l. per l'importo di €32.131,14 oltre IVA, a (art.2):

"dotare i comuni della Valdaso ricadenti nei territori del Gal Fermano e del Gal Piceno di un database geografico atto a fornire un concreto sostegno tecnico, logistico e pratico alle attività di incentivazione della presenza turistica sul territorio. Comprende la realizzazione di uno strumento informatico GIS Turistico della Valdaso, che permetta di accedere in modo coordinato a tutte le informazioni turistiche della Valdaso e, attraverso delle specifiche applicazioni per smartphone e tablet, rappresenti un valido strumento per l'esplorazione informativa del territorio, nel rispetto delle specifiche attività previste al capitolo 6 del Capitolato tecnico:

a) progettazione struttura del Geodatabase;

- b) implementazione di una banca dati alfanumerica delle risorse turistiche della Valdaso e relative schede descrittive dei singoli elementi di risorsa, a partire dalle banche dati esistenti (Enti, Associazioni, ecc.);
- c) normalizzazione di entità geometriche già georeferenziate da Enti territoriali e georeferenziazione degli elementi di risorsa non cartografati, anche con l'ausilio di rilievi topografici tramite GPS;
- d) creazione banca dati su Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000, sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso est;
- e) geocodifica individuale di ogni singolo indirizzo delle risorse turistiche e successiva conversione delle coordinate rilevate nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso est;
- f) mappatura dei percorsi di fruizione delle risorse secondo i target turistici individuati ed i loro punti di interesse (PDI), e relative informazioni su fruibilità, modalità di raggiungimento, descrizione dell'intorno paesaggistico, accoglienza e ricettività;
- g) pubblicazione in Web GIS dei dati cartografici: nel formato standard Web Map Service (WMS), tramite Web Browser e nel formato KML per la successiva importazione in Google Earth;
- h) sviluppo di applicazioni per l'accesso ai dati cartografici tramite i nuovi sistemi di comunicazione multimediale (smartphone, tablet, ecc.);

A conclusione delle attività oggetto del servizio, la ditta esecutrice ha prodotto una relazione finale in cui sono illustrate le attività svolte ed allegati tutti i prodotti e gli elaborati definitivi realizzati. Questo lavoro è stato realizzato in stretta relazione con il Gal Piceno, il Gal Fermano. Presentato in fase finale il 25 settembre 2015 ad Altidona.

Con le economie del ribasso si è fatto un'affidamento (Autorizzato con Del. CdA del GAL Fermano del 22/09/2015) per registrare il dominio internet per cinque anni ed un Server Cloud dove collocare il Database per un periodo di un anno.

**Il dominio registrato è: [www.turismovaldaso.it](http://www.turismovaldaso.it).** Collegandosi a tale link è possibile fruire di tutti i contenuti del GIS Turistico.

Gli applicativi per smartphone e tablet sono scaricabili liberamente come di seguito specificato:

- Applicazione per **Android**: sulla piattaforma **Google Play** digitando come chiave di ricerca "Turismo Valdaso";
- Applicazione per **Apple IOS**: sulla piattaforma **APP Store** digitando come chiave di ricerca "Turismo Valdaso".

#### **4.2. Avvio di Azioni promozionali di supporto al distretto di tipo 2.0.**

L'azione mira a diffondere e promuovere tutte le informazioni reperite e sviluppate alla misura sopra indicata e inoltre è funzionale al territorio nella vocazione turistica che si vuole rimarcare.

La moderna animazione turistica è intesa, dal punto di vista prettamente promozionale, come animazione di relazione o di contatto (social media, applicativi interattivi, ecc.), animazione di intrattenimento (manifestazioni, fiere e soprattutto eventi promozionali integrati) e animazione di servizio (educational tour).

Il principale livello di attività consiste nella gestione degli strumenti che consentono di comunicare all'esterno la destinazione e di supportare pertanto la commercializzazione dei prodotti (precedentemente organizzati in una logica di prodotto turistico).

Sono state attivate inoltre attività di Educational Tour, condotte sul piano del modello dei Blogger Tour e similari, cioè eventi dinamici ed interattivi basati su contenuti "notiziabili" e adatti al racconto secondo lo schema tipico dello storytelling marketing. Considerato anche in questo senso le esperienze promozionali già attivate e in campo nelle aree dei Gal (APP, GIS), tale azione si integra con altri piani promozionali già in atto sul territorio, ma in questo caso avrà la caratterizzazione di un'unicità del territorio visto come area Valdaso.

Il Gal Piceno ha affidato l'incarico per la realizzazione dell'azione di promozione all'associazione turistica Marche Experience, di Comunità (AP). Oggetto dell'incarico è realizzare un'attività di promozione che in questa prima fase, rivolta ad enfatizzare il concetto di "TRACCIATO RURALE DELLA VALDASO". Quest'ultimo può essere definito come un insieme articolato di risorse (culturali, enogastronomiche, naturalistiche, ecc.) riconoscibile e fruibile in quanto integrato ad un nuovo sistema di "mobilità dolce". Il concetto fisico di Tracciato (percorso, strada, viatico) testimonia la volontà di realizzare un collegamento mare/monti pienamente esperienziale come dalle ultime tendenze di marketing turistico. Una filosofia della percorrenza che privilegia la relazione tra il

viaggiatore ed il territorio. Da qui discende la necessità di declinare l'atto del percorrere su forme leggere, dolci, sostenibili: cavalcare, pedalare, camminare e individuare un TRACCIATO RURALE.

Tutte modalità, cioè, che favoriscono la scoperta, la messa in relazione, l'approfondimento. Una percorrenza di questo tipo infatti non è mai meccanica e, pertanto, non si realizza nel compiere un itinerario lineare da un punto "A" ad un punto "B". Al contrario, attraverso l'elemento costituente della sosta, è possibile concedersi piacevoli esperienze. E' sostando che il viaggiatore si ritempra, conosce il territorio e fruisce delle sue risorse. Il Percorso e le Soste, dunque, diventano vere e proprie leve su cui fondare azioni di promozione territoriale. L'incarico è stato espletato a traverso la realizzazione di un evento su 3 giorni, con percorrenze, tavole rotonde, laboratori e degustazioni. Inoltre si è sperimentata la prima staffetta equestre di valle, di Altidona a Montemonaco, a cavallo. Trekking a tappe con bivacchi lungo il percorso rurale della Valdaso. Per maggior approfondimento sull'evento si rimanda alla relazione del fornitore e al sito [www.galpiceno.it](http://www.galpiceno.it).

## 5. Coordinamento e Spese Generali

Il coordinamento del progetto è stato espletato dal Gal Piceno, in qualità di Capofila, con il supporto della segretaria, dipendente parttime, che ha provveduto a convocare partecipanti alle riunioni, realizzare le modifiche necessarie al progetto, redigere contratti con fornitori e promuovere attività nel sito, newsletter, social media, ecc. Si è lavorato in stretta connessione con il Gal Fermano e la suddivisione di ruoli e compiti tra i due Gal ha reso più agevole la realizzazione del progetto. Si sono svolte 9 riunioni fra i partner del progetto:

Anno 2014

18/03 – Moresco – riunione con Unione Comuni

22/04 – Monterubbiano – riunione progetto

07/05 – Fermo – incontro con partners

19/09 – Montegilberto – Commissione Valdaso

06/10 – Montegilberto – Commissione Valdaso

13/10 - Montegilberto – Commissione Valdaso

Anno 2015

08/04 – Montalto Marche – riunione partners

21/05 – Comunanza – riunione partners

22/07 – Montalto Marche – riunione partners

## 3. INDICATORI DEL PROGETTO

*Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire quantificare gli indicatori*

Indicatori	Unità di misura	Valore previsto	Valore finale
<b>Indicatori di realizzazione</b>			
Partner			
<i>di cui GAL</i>	numero	2	2
<i>di cui Partner no Gal</i>	numero	0	0
Regioni coinvolte	numero	1	1
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	0	0
Struttura comune	numero	0	0
Rete tra operatori locali	numero	0	0
Prodotti comuni	numero	0	0
studi organizzati	Numero	1	1
piani di distretto (DPP)	Numero	1	1 (DPP)
marchi (cluster regionali DGR)	Numero	1	5
Comitato Promotore	Numero	1	1
Disciplinari / cluster	Numero	6	6
Settori coinvolti	Numero	6	3
Incontri collettivi	Numero	20	6
Riunione del comitato	Numero	6	9
Tavoli di zona e tematici	Numero	4/6	3 tematici + 2 di zona
Soggetti pubblici coinvolti	Numero	28	28

Operatori privati associati coinvolti	Numero	10	10
Azioni di sensibilizzazione e comunicazione (news letter ecc)	numero	5	6
Attività di promozione (social media, blogger ecc)	Numero	6	10
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>			
Incremento % flussi turistici (arrivi)	Numero	+0,5%	+761%
% incremento dei flussi turistici (presenze)	Numero	+0,5%	+633%

#### **INCREMENTO FLUSSI TURISTICI (ISTAT)**

	<b>2007</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>% 2007/2014</b>
<b>arrivi</b>	4.320	6.300	32.862*	761%
<b>presenze</b>	41.068	35.845	259.951*	633%

\* dagli incontri territoriali è emerso che l'incremento potrebbe essere giustificato anche dall'applicazione della tassa di soggiorno da parte delle attività ricettive, realizzate dal 2014 in poi e comunque c'è un problema di fondo nell'ufficialità di questi dati (modi di raccolta, verifica, ecc.).

#### **4. SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA'**

Sono riunite le condizioni per la continuità del progetto Valdaso e delle sue diverse attività:

- Tutte due Gal sono interessati ad inserire nella nuova programmazione un progetto per questa area;
- è stato predisposto un Protocollo di intesa con la costituzione di un Comitato quale punto di partenza per una nuova governance;
- il tracciato rurale definito e sperimentato ha attori interessati a riprodurlo;
- Il GIS creato rappresenta uno strumento tecnico ma anche turistico utile ai Comuni, agli operatori del territorio ed ai turisti.